



CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO DEL PIANO DI AZIONE FORMATIVO IN TEMA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 3, LETT. e) DELLA L.R. 2/2011, "AZIONI ORIENTATE VERSO L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

TRA

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come "Regione", con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, n. 1, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore della D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione

E
l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153 di seguito indicato come "Ufficio Scolastico", con sede legale in Milano, via Pola n. 11, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO CHE

- ai sensi della l.r. n. 2/2011 *"Azioni orientate verso l'educazione alla legalità"* Regione Lombardia concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale attraverso il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, per contribuire all'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa e contro le mafie;
- l'art. 3 della l.r. n. 2/2011 *"Misure a sostegno delle scuole per l'educazione alla legalità"* prevede la possibilità che la Regione, per contribuire all'educazione alla legalità e allo sviluppo dei valori costituzionali e civici, eroghi contributi per il sostegno di iniziative finalizzate all'aggiornamento dei docenti e al coinvolgimento degli studenti di ogni ordine e grado; in particolare, al comma 2, lett. e), è previsto che Regione sostenga tali iniziative, anche attraverso intese o convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

- il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n. 98 *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”* all’art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale individuando, tra le altre, quelle di:
 - ✓ promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali;
 - ✓ cura dei rapporti con l’Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l’offerta formativa integrata, l’educazione degli adulti nonché l’istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro;

- la L. 169 del 30 ottobre 2008 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado il nuovo insegnamento *“Cittadinanza e costituzione”*, successivamente regolato dalla circolare n. 86 del 27 ottobre 2010, nonché dai documenti del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, con particolare riferimento al Documento d’indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento *“Cittadinanza e Costituzione”* del 4 marzo 2009 e agli ulteriori indirizzi ministeriali, che assegnano alle istituzioni scolastiche obblighi didattici in materia di educazione alla cittadinanza;

- l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL) ha elaborato il Progetto *“Gli strumenti della legalità”* che, nel rispetto della finalità della l.r. n. 2/2011 e delle indicazioni dell’Osservatorio per la Legalità, istituito dall’art. 8, comma 2, della legge regionale 2/2011 e costituito con decreto P.C.R. 6 febbraio 2014, n. 37., individua idonei strumenti per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile, ed in particolare propone di sviluppare azioni progettuali sui seguenti temi:
 - Corruzione nella Pubblica Amministrazione;
 - Criminalità organizzata;

- Regione e Ufficio Scolastico valutano opportuno attivare la reciproca collaborazione, ai fini della realizzazione del Progetto *“Gli strumenti della legalità”*

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a promuovere un programma di attività per favorire l'educazione alla legalità, così come definite nel Progetto "*Gli strumenti della legalità*", allegato e parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché ad organizzare iniziative di comunicazione, con l'obiettivo di diffondere conoscenze e saperi nelle materie individuate.

Art. 3 – Compiti di Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione al Progetto "*Gli strumenti della legalità*" nei modi e nei tempi dallo stesso previsti, sviluppando, nello specifico, le seguenti tematiche:
 - Corruzione nella Pubblica Amministrazione;
 - Criminalità organizzata;e prevedendone l'inserimento nella progettazione curricolare delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, attraverso due linee di intervento:
 - a) una selezione dei migliori progetti tramite concorso per tutte le reti generaliste di scuole;
 - b) la creazione nelle scuole di Centri di promozione della legalità e relative azioni.
2. Ufficio Scolastico si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste nel Progetto "*Strumenti della legalità*", dei relativi cronogrammi e budget a Regione - D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

Art. 4 – Compiti di Regione

Compete a Regione indirizzare la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività del Progetto

Nel corso della realizzazione del Progetto “*Gli strumenti della legalità*”, si svolgeranno incontri tra Regione - D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione – e Ufficio Scolastico per la verifica dell’andamento dei lavori e della coerenza delle azioni svolte con il Progetto, nonché per la valutazione di eventuali problematiche connesse allo svolgimento delle attività e la conseguente individuazione di eventuali correttivi. In caso di modifiche delle priorità regionali, potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, variazioni alle attività previste nel Progetto, senza oneri aggiuntivi.

Art. 6 – Indicatori di valutazione

Per la valutazione delle azioni attuative del Progetto “*Gli strumenti della legalità*” Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero corsi svolti;
- numero degli istituti scolastici coinvolti in rapporto al numero degli istituti presenti in Lombardia;
- numero di formati rispetto al target individuato;
- rispetto del crono programma;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi del Progetto e completezza delle relazioni intermedie e finale.

Art. 7 – Tempi di realizzazione

Le attività previste dal Progetto “*Gli strumenti della legalità*”, che avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno concludersi entro dicembre 2015, senza proroghe.

Art. 8 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l’espletamento delle attività previste dal Progetto “*Gli strumenti della legalità*”, Regione contribuirà con la somma massima di € 300.000,00 (trecentomila/00), che sarà erogata ad Ufficio Scolastico, per il tramite di un’istituzione scolastica individuata dallo stesso, in tre tranche:

- prima tranche, pari ad € 90.000,00, a fronte della realizzazione del 30% delle attività previste, in conformità al cronoprogramma indicato nel Progetto allegato alla presente convenzione, attestata nella relazione da trasmettere alla D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - Struttura "Sicurezza urbana e immigrazione", unitamente alla richiesta di pagamento, entro giugno 2015. A seguito di verifica positiva della relazione prodotta da Ufficio Scolastico, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, la Struttura regionale "Sicurezza urbana e immigrazione", provvederà al pagamento;
- seconda tranche, pari ad € 90.000,00, a fronte della realizzazione del 60% delle attività previste, in conformità al cronoprogramma, attestata nella relazione da trasmettere alla D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - Struttura "Sicurezza urbana e immigrazione", unitamente alla richiesta di pagamento, entro ottobre 2015. A seguito di verifica positiva della relazione prodotta da Ufficio Scolastico, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, la Struttura regionale "Sicurezza urbana e immigrazione", provvederà al pagamento;
- saldo, pari ad € 120.000,00, a fronte della realizzazione di tutte le attività previste, attestata nella relazione finale, da trasmettere alla D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - Struttura "Sicurezza urbana e immigrazione", unitamente alla richiesta di pagamento, entro dicembre 2015. A seguito di verifica positiva della relazione prodotta da Ufficio Scolastico, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, la Struttura regionale "Sicurezza urbana e immigrazione", provvederà al pagamento.

Si dà atto che la spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio scolastico nei confronti di Regione medesima.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Art. 9 – Referenti

Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:

- per Regione: Sergio Miragoli – Dirigente della Struttura "Sicurezza Urbana e Immigrazione" della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione;

- per Ufficio Scolastico: dott.ssa Delia Campanelli - Direttore generale.

Art. 10 – Attività di Comunicazione

Per tutti i prodotti di comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere utilizzato anche il marchio di Regione, secondo modalità previamente concordate da Ufficio Scolastico con la Struttura regionale "Sicurezza urbana e immigrazione".

Art. 11 – Patto di riservatezza

Ufficio Scolastico si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente convenzione, anche successivamente alla cessazione delle relative attività, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 12 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'esatto adempimento delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare. In assenza di motivate giustificazioni, Regione potrà recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con revoca totale o parziale delle somme previste e relativo eventuale recupero delle quote già liquidate, previa diffida formale ad adempiere.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art.13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, Ufficio Scolastico assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati, di titolarità della Giunta regionale.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è Ufficio Scolastico, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

Ufficio Scolastico:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati trattati nello svolgimento della presente Convenzione sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti dell'incarico;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali, di cui è titolare la stessa Giunta, affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- f) si impegna a nominare ed indicare alla Giunta una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- g) si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- h) consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano

Per Regione:

il Direttore Generale della DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione

Dott. ssa Daniela Marforio

Per Ufficio Scolastico:

il Direttore Generale

Dott. ssa Delia Campanelli